



Il bisogno di storie

Le storie sono il collante della vita sociale umana, definiscono i gruppi e li tengono saldamente uniti. Viviamo nell'isola che non c'è perché non possiamo farne a meno. Siamo l'animale che racconta storie.

Jonathan Gottschall, *L'istinto di narrare*



Dagli albori dell'umanità

Le fiabe classiche

L'aedo alla corte dei Feaci



Francesco Hayez: «Ulisse alla corte di Alcino» (1814-16)

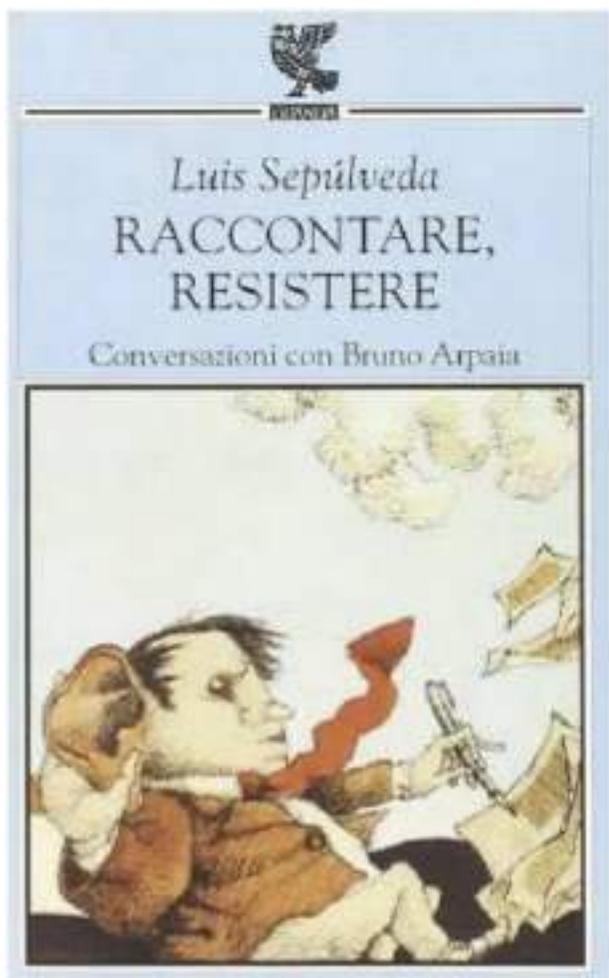
Shahrazàd la narratrice



Edmond Dulac:
«Le Mille e una notte» (1907)



Cappuccetto rosso, C. Perrault



Le storie non si limitano a staccarsi dal narratore, lo formano anche: raccontare è resistere.

João Guimarães Rosa

L'epigrafe del libro racchiude il senso di una esperienza umana, letteraria e politica dell'autore. In quali forme si può raccontare la vita anche nelle sue esperienze più dolorose.

La correlazione tra letteratura e vita è come quella tra il vino e l'uva. L'uva è la vita e il vino è ciò che si ottiene dopo un lungo processo di pigiatura, spremitura, fermentazione.

Michail Bachtin



Tribù delle Storie

*Le storie fanno volare la mente e danno grande piacere.
Hanno la capacità di prevedere anticipare proiettarsi nel futuro.*

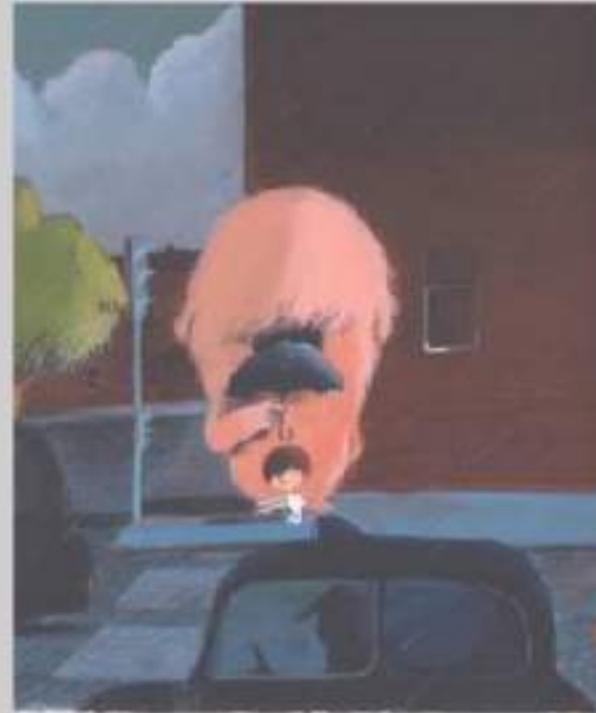
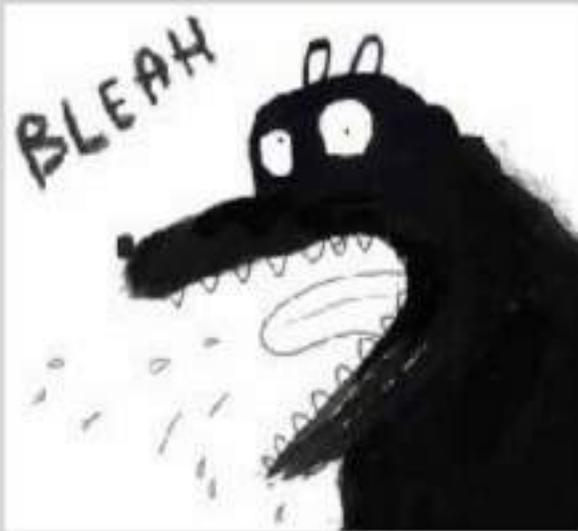
La finzione narrativa è vantaggiosa per noi, ci plasma la mente: quando viviamo un'esperienza finzionale, la nostra mente si attiva e determina nuove connessioni neurali, preparando le vie nervose che regolano le nostre risposte alle esperienze della vita reale.

La finzione consente al nostro cervello di fare pratica con le reazioni a quei generi di sfide che sono, e sono sempre state, le più cruciali per il nostro successo come specie.

Il bisogno di raccontare e raccontarsi per...

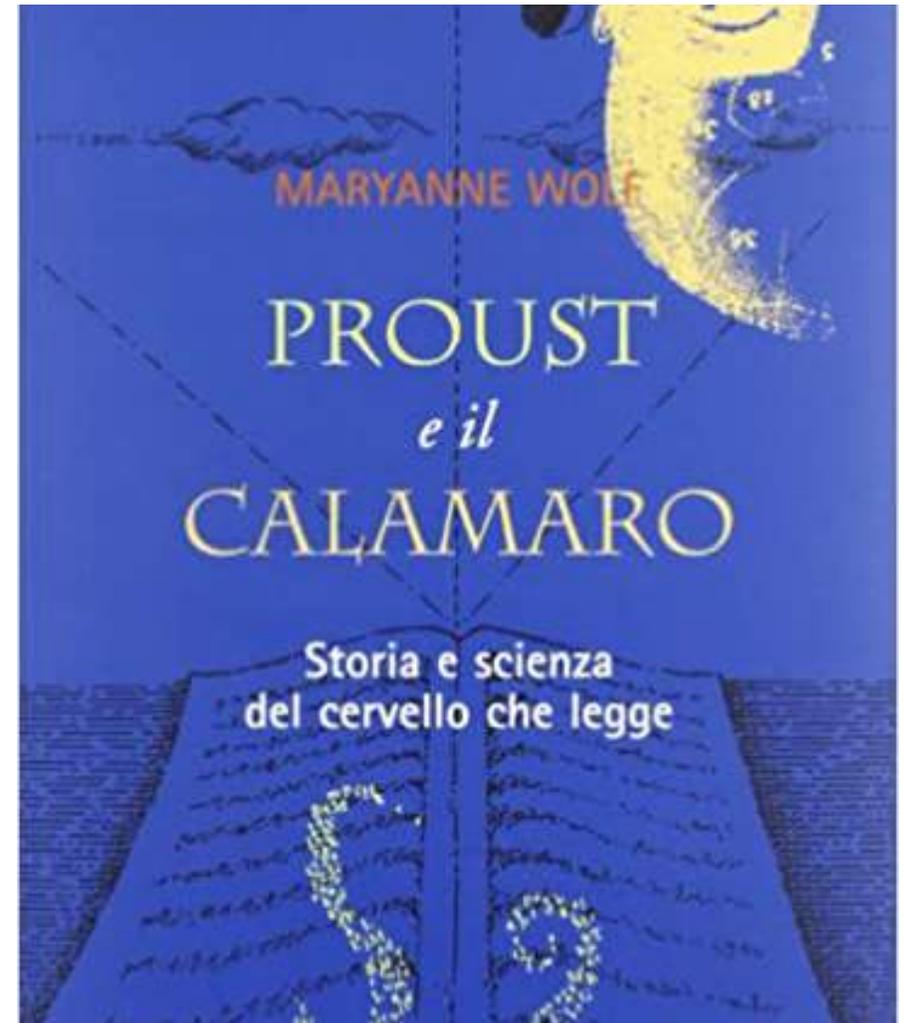
- elaborare fatti/esperienze
- evocare fatti/esperienze
- riconoscersi
- rispecchiarsi
- individuarsi

(dare un senso alla propria esistenza)



Non siamo nati per leggere

La lettura può essere appresa solo grazie all'innata plasticità del nostro cervello; ma appena una persona impara a leggere, il suo cervello cambia per sempre, sia fisiologicamente che intellettualmente.



Imparare a leggere è una storia miracolosa

- leggere è un'attività mentale e cognitiva che mette in moto: attenzione, memoria, processi visivi, linguistici, semantici (questi ultimi dipendono dal patrimonio di nozioni che abbiamo accumulato).
- Ogni volta che leggiamo attingiamo dall'intero bagaglio del nostro sapere.

TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La degenerazione della scuola (U.Galimberti)

- Istruzione è passaggio di contenuti. Formazione è educazione, che significa cura del sentimento.
- Educazione sentimentale: per natura abbiamo pulsioni, tra natura e cultura ci sono le emozioni (la risonanza emotiva dei propri gesti: empatia).
- I sentimenti sono culturali: non li abbiamo per natura, si imparano.
- La letteratura è un luogo per imparare i sentimenti, per gestire le emozioni.
- Se ti manca il vocabolario dell'apparato sentimentale diventi violento, diventi bullo. Ti mancano le parole per chiamare e distinguere i sentimenti, per capire la differenza e, quindi, usi i gesti.

Com'è fatto un libro

- Prima e quarta di copertina
- Colophon e Frontespizio
- Dorso e alette
- Risguardi e illustrazioni
- Autori e illustratori

L'editore

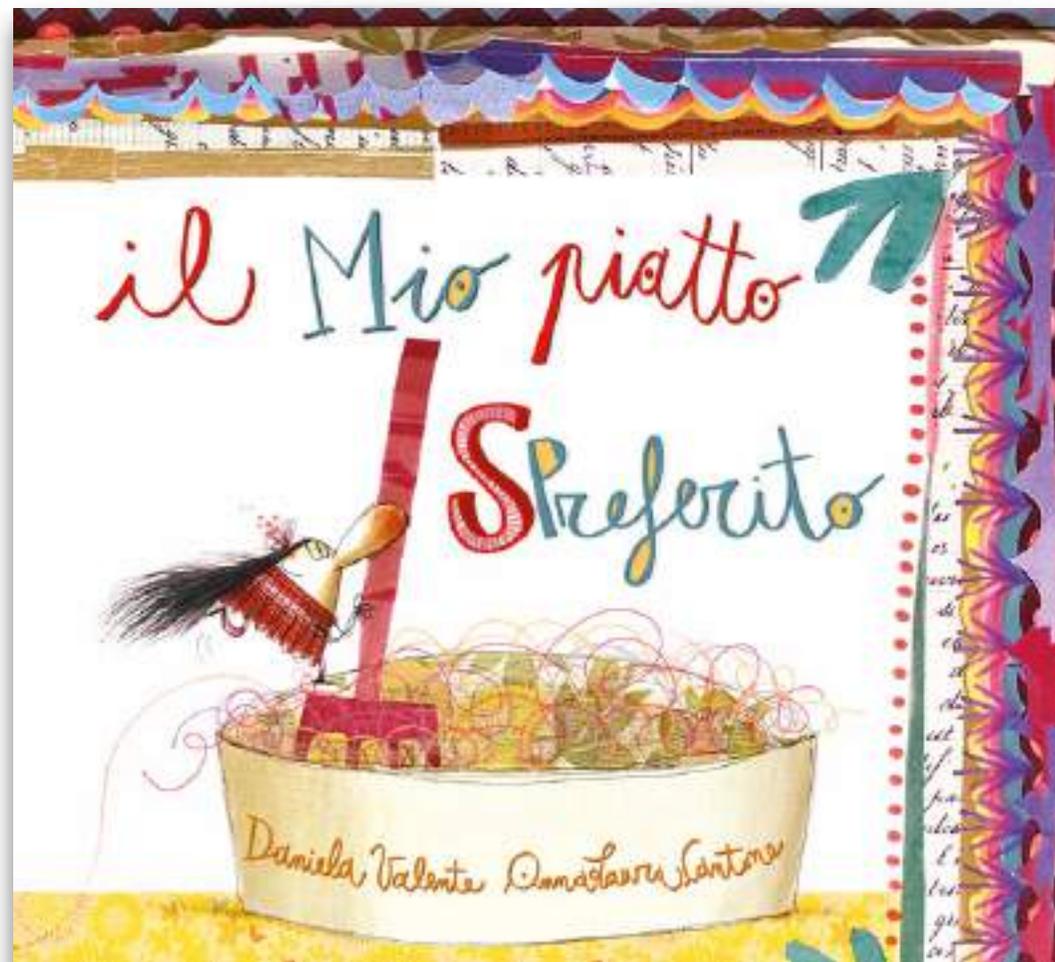
I libri li scrive qualcuno, che non è lui.

Li stampa, normalmente, un altro, che non è lui.

Li vende un terzo, che non è lui.

Di suo, di se stesso, l'editore ci mette l'amore.

(Valentino Bompiani)



Come scegliere un'opera letteraria

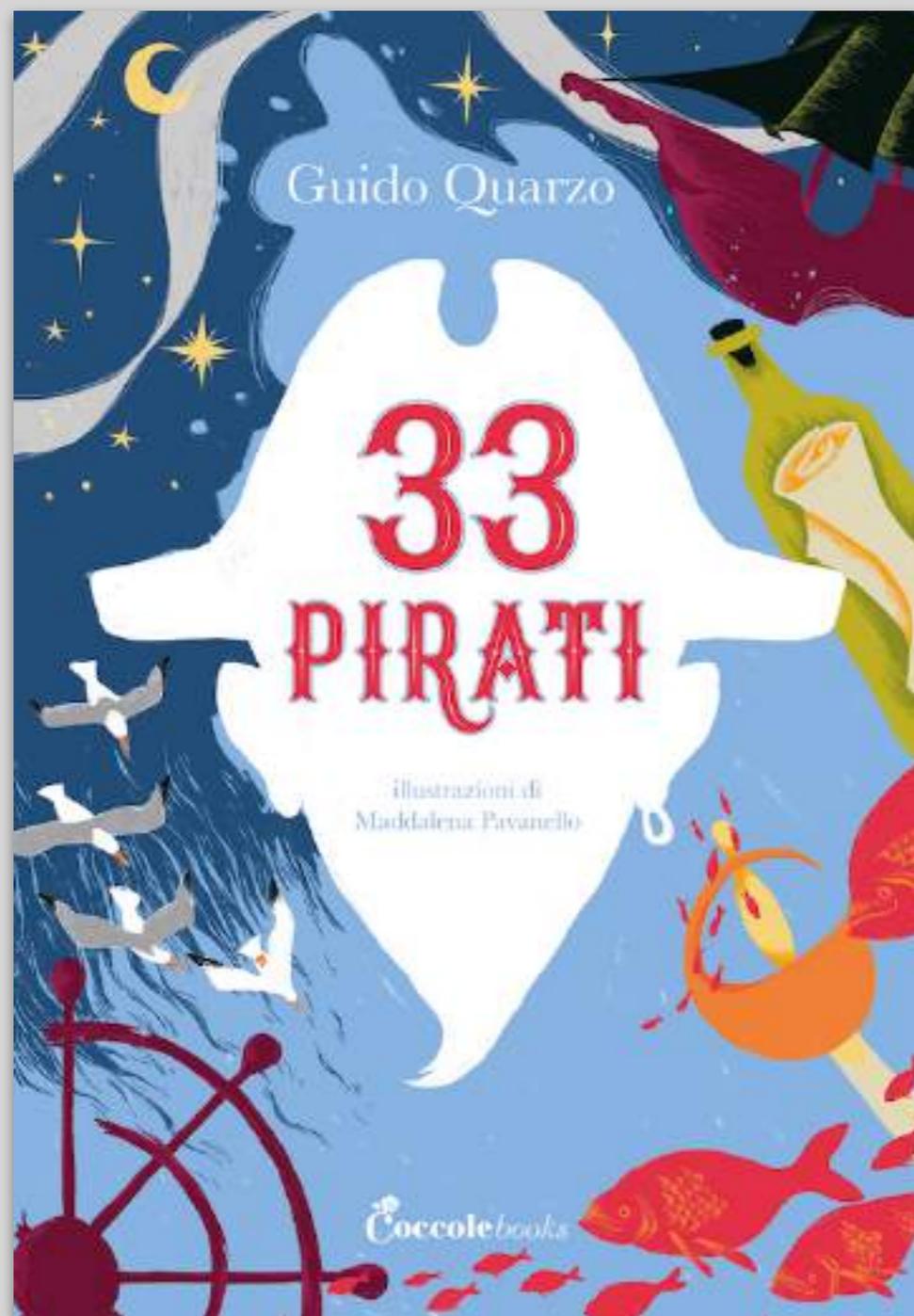
In base a:

- Età/maturità del destinatario
- Qualità letteraria ed estetica
- Modalità/capacità comunicativa

Scelta per:

- Tematiche? Una questione non risolta.
- Proporre "un altrove" (storie che incantano, che fanno immaginare un altro me)
- Collane/Editori
- Autori contemporanei/classici

COME INFORMARSI: riviste di settore, premi, web, librerie specializzate, fiere, eventi.



François Soutif

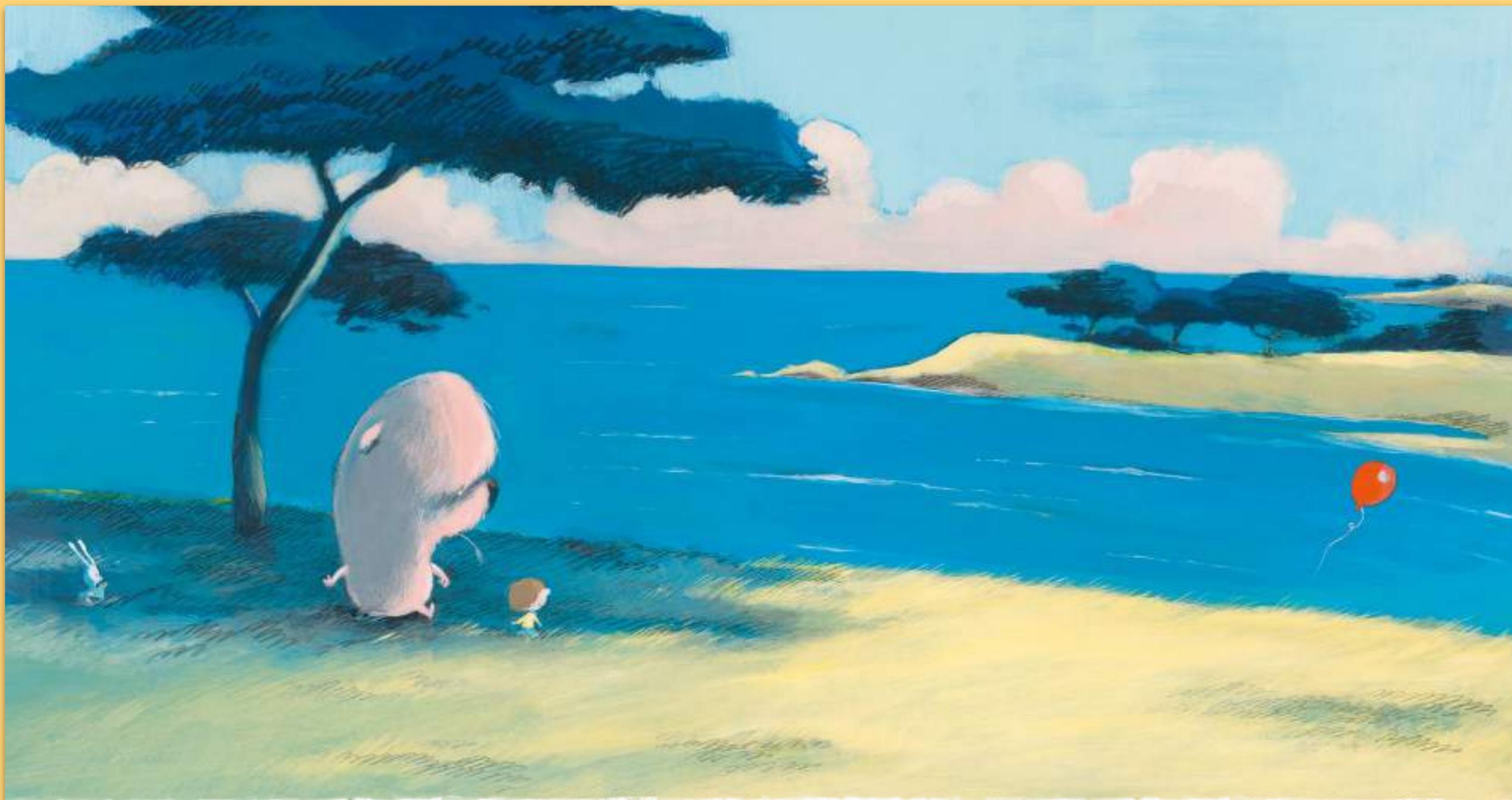
Buh!





**Erano in tre,
Leon il grande,
Max il secondo,
Rèmi il più piccolo.**

**Premio Andersen 2018
miglior libro 0-6 anni**



Una mattina, Leo disse:
- Oh! guardate un palloncino, è così bello e quanto è grande!

E per la prima volta, dietro le larghe spalle di Leo,
Max ebbe voglia di guardare.

Max disse:
- Leo, non vedo il palloncino. Posso passare davanti?
Leo esitò. Poi rispose:
- Va bene. Ora tocca a te!
E, a quel punto, Max lasciò la mano di Remi.

Finalità della letteratura per l'infanzia oggi

- Decade il modello ottocentesco di imporre modelli-comportamenti- soluzioni.

Il libro non è un rimedio, una ricetta, un ammonimento o un'esortazione.

- La letteratura per divertire, piacere, intrattenere:
 - sollevare domande
 - sollecitare la riflessione personale, la capacità critica
 - «congiuntivizzare» gli «ovvii indicativi» della quotidianità (Jerome Bruner)
 - favorire la capacità estetica
 - favorire il dialogo
 - favorire la considerazione dell'altro

Capretto
e il

LUPO

PER NIENTE

GATTIVO

Bernard Friot
Thierry Manes

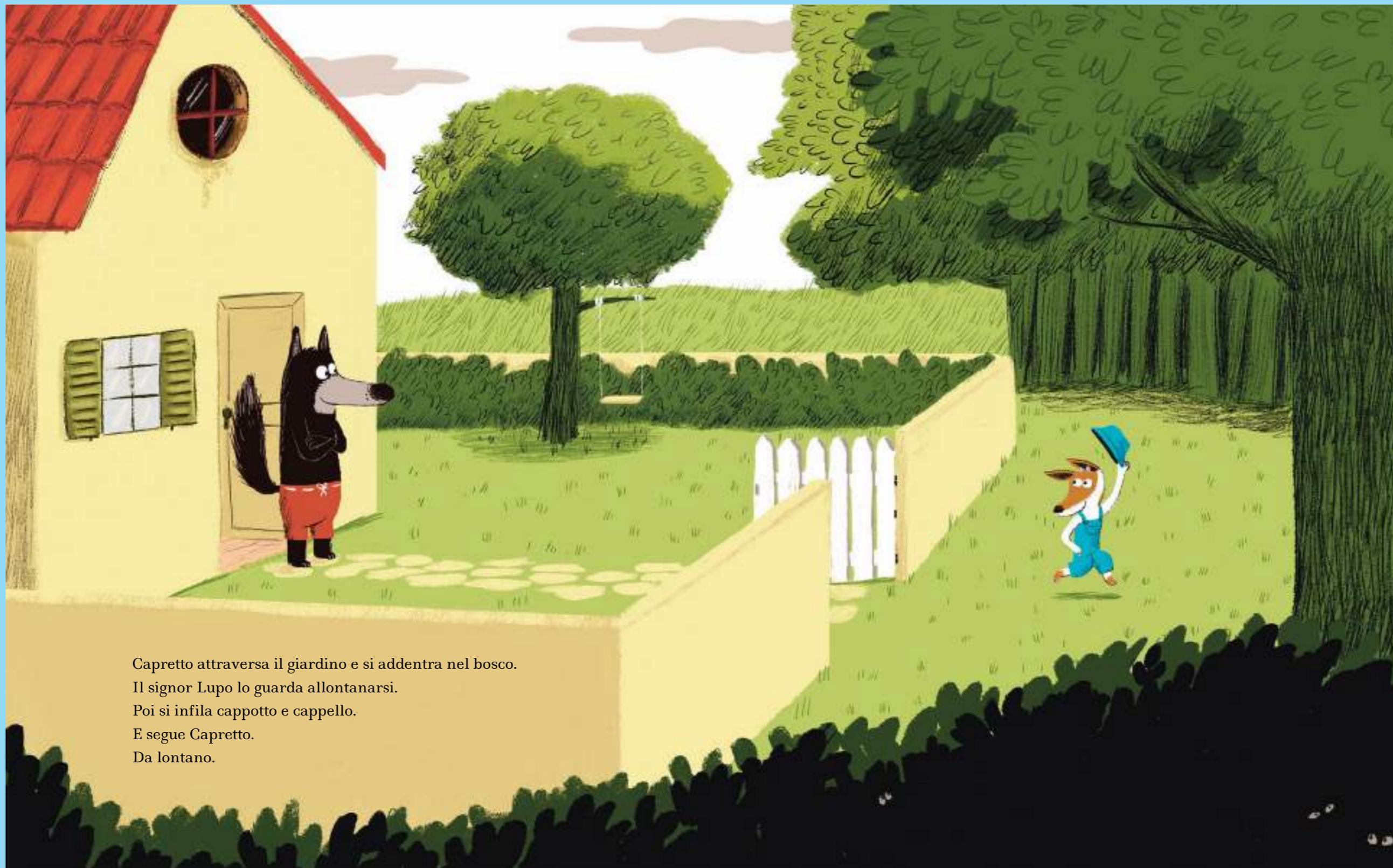


Coccolebooks

Capretto corre subito in cucina e dice:
– Voglio una cioccolata calda.
– Ai miei tempi si chiedeva per favore – brontola il signor Lupo.



Ma prepara a Capretto una bella tazza di cioccolata cremosa.
Capretto fa cadere la tazza e urla:
– È troppo calda!
Il signor Lupo ripulisce il disastro sbuffando.



Capretto attraversa il giardino e si addentra nel bosco.
Il signor Lupo lo guarda allontanarsi.
Poi si infila cappotto e cappello.
E segue Capretto.
Da lontano.



**DUE STORIE, DUE PUNTI DI VISTA,
DUE MODI DI VIVERE UN'ETÀ
DIFFICILE. COS'È MEGLIO?
ESSERE DURO E INDIPENDENTE
O FRAGILE E INDIFESO? TIMIDO
OPPURE SFACCIATO? BUONO O
CATTIVO? PERDENTE O EROE?**

NO AL BULLISMO (APPARATO QR)

THE READING CIRCLE

Un circolo virtuoso di cause ed effetti nell'esperienza di lettura

- **SELEZIONE**

Disponibilità di libri, accessibilità, presentazione

- **LETTURA**

Tempo per leggere, ambiente, setting

- **RISPOSTA DEL LETTORE**

Conversazione sui libri, scambio di idee, desiderio di continuare a leggere

I lettori nascono per contagio da altri lettori. I non lettori nascono da una costola dei non lettori. (A. Chambers)

La lettura ad alta voce

- Libri che piacciono (a noi e ai bambini)
- Storie brevi o frammentabili
- Mostrare le illustrazioni
- Segnare il testo (da sussurrare o urlare)
- Usare semplici strategie (piccoli travestimenti, postura, ritmo, tono)
- Creare un dibattito

Le storie che non piacciono a chi le legge difficilmente piaceranno a chi le ascolta.

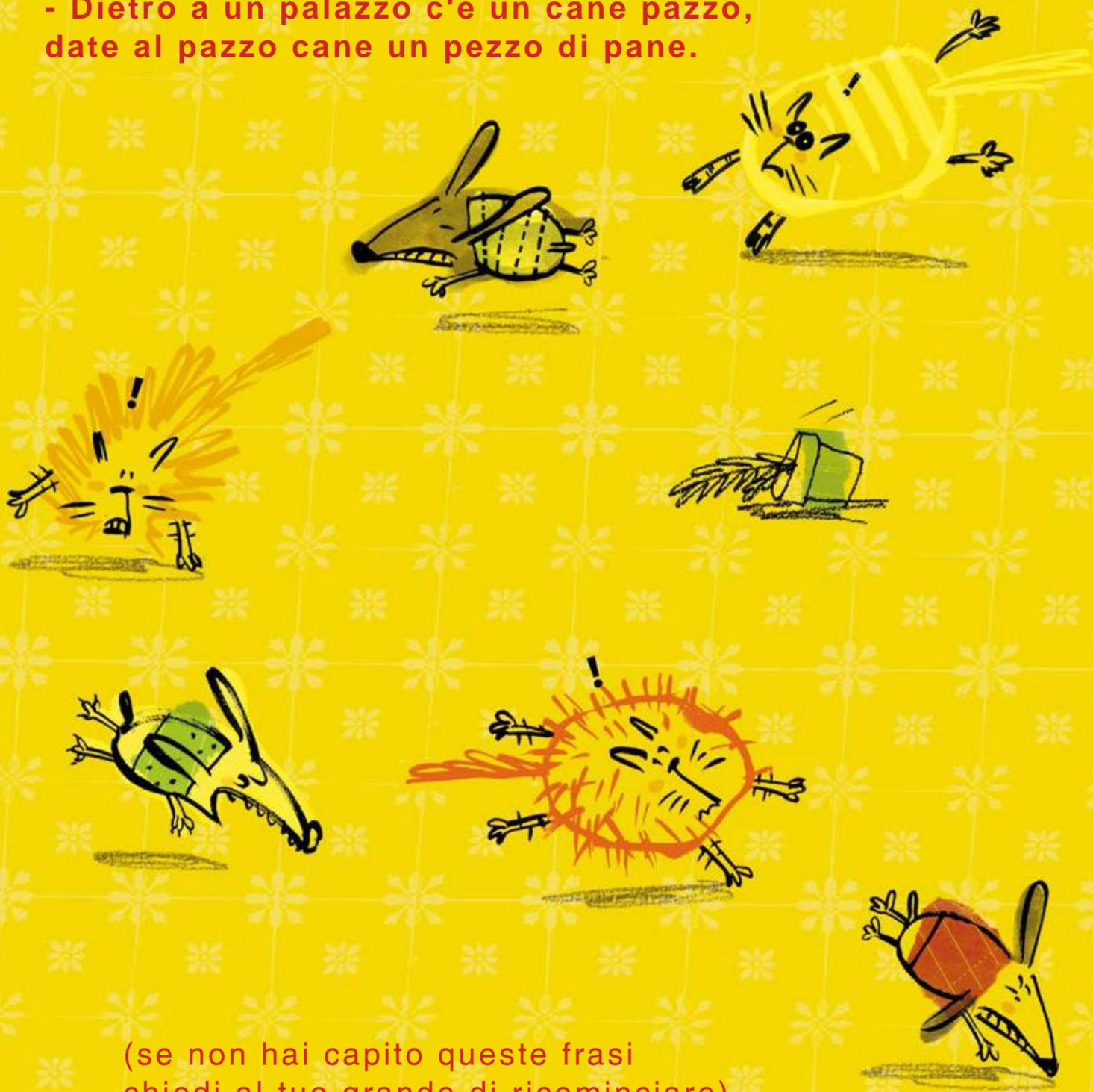


Puoi anche fargli dire frasi difficilissime da pronunciare:

- **Nell'anfratto della grotta,
trentatré gretti gatti si grattano.**

Oppure

- **Dietro a un palazzo c'è un cane pazzo,
date al pazzo cane un pezzo di pane.**



(se non hai capito queste frasi
chiedi al tuo grande di ricominciare).



Se vuoi, il grande che legge questo libro ad alta voce
può anche pronunciare dei suoni ridicoli che non
significano nulla!

Sono scritti, quindi è **OBBLIGATO** a ripeterli!

**“Zi bi li bi li bu lo bu lo ! Bla bla bla
Sniikt Rumble Rumble Boom!”**



Puoi anche obbligarlo a parlare a voce molto alta perché questa pagina è scritta **GRANDE** e in **grassetto**.

**“PER LA BARBA
DI MERLINO...
Chi ha preso
LA MIA
MUTANDINAAA!”**

Sono stato io!



NON È VERO?
O A GIRARE LA TESTA PER LEGGERE QUELLO CHE È SCRITTO. IL TUO GRANDE STA BARANDO STA GIRANDO IL LIBRO E NON LA TESTA? NON IMPORTA. DOPO TUTTO È DIVERTENTE LO STESSO.



La biblioteca di classe

DEVE OFFRIRE UNA SCELTA

- Essere accessibile
- Essere un luogo più bello di altri
- Atelier dove scambiarsi opinioni

NON POSSONO MANCARE LE ATTIVITÀ:

- Laboratori di scrittura e lettura
- Bacheche con recensioni
- Premi ai migliori titoli (book parade o classifiche dei libri preferiti)
- La parola ai ragazzi (partiamo dai loro gusti e dai loro bisogni)

Narrativa, divulgazione, albi illustrati, miti e leggende, fumetti, libri pop up, biografie, ecc.



STORIE PER PRIMI LETTORI CHE DIVENTANO
OGNI GIORNO PIÙ BRAVI. ALL'INIZIO SOLO
POCHE RIGHE, POI IL TESTO SI FA PIÙ LUNGO.
IN STAMPATELLO MAIUSCOLO, COSÌ DELLA
LETTURA RESTA SOLO IL DIVERTIMENTO!

30 SETTEMBRE

A VOLTE CI PENSO E MI SEMBRA
INCREDIBILE CHE PRIMA ERO LÌ DENTRO.



ANCHE PERCHÉ LA MIA MAMMA È
MAGRISSIMA E QUANDO D'ESTATE AL MARE
SI METTE IL DUE PEZZI, VEDO CHE LA SUA
PANCIA È PICCOLA E PIATTA.



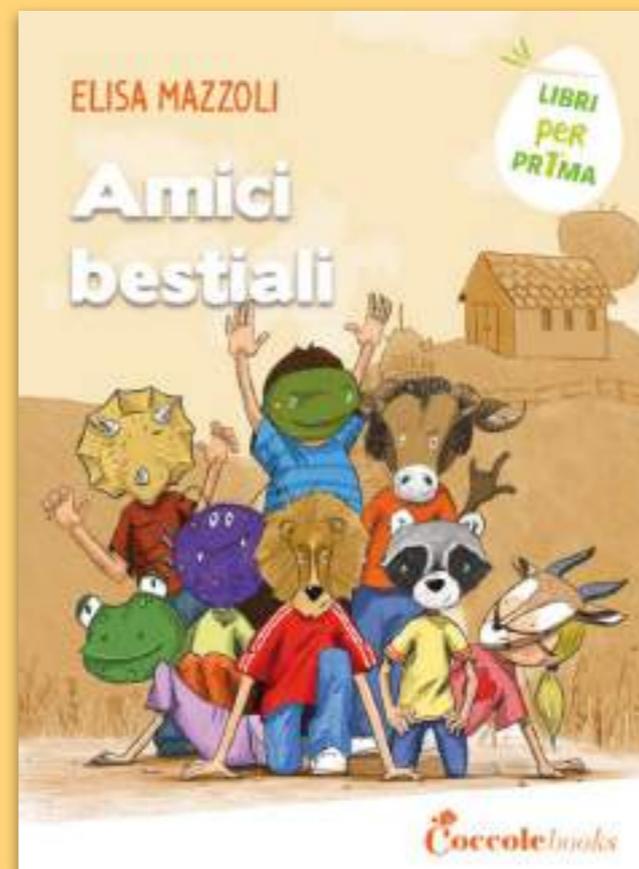
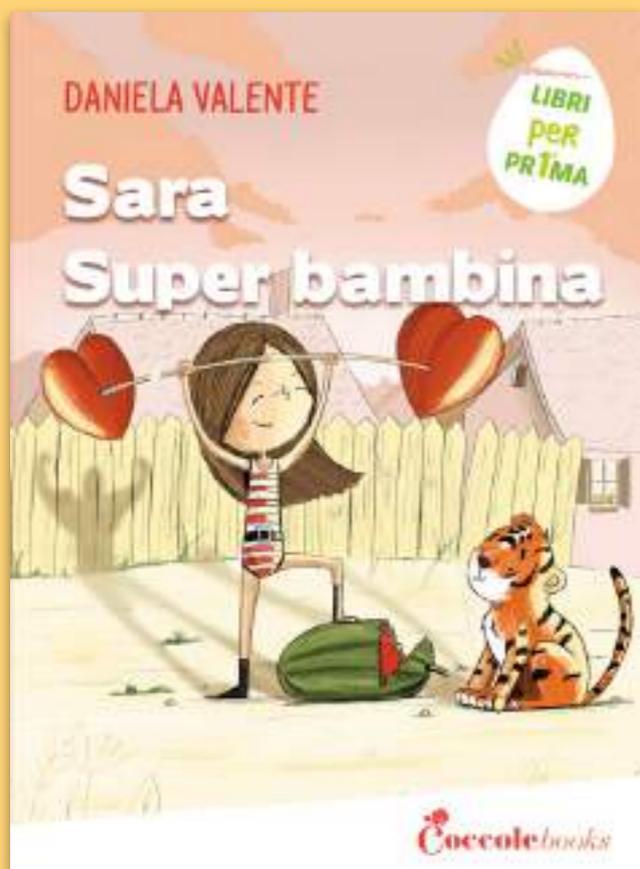
Testo a bandiera



**EMOZIONI,
SCUOLA E FAMIGLIA**

NASCONO LETTORI

48/52 PAGINE - €. 6,90



Pino Pace

MARTINA PICCHIA TUTTI

LIBRI
PER
PRIMA



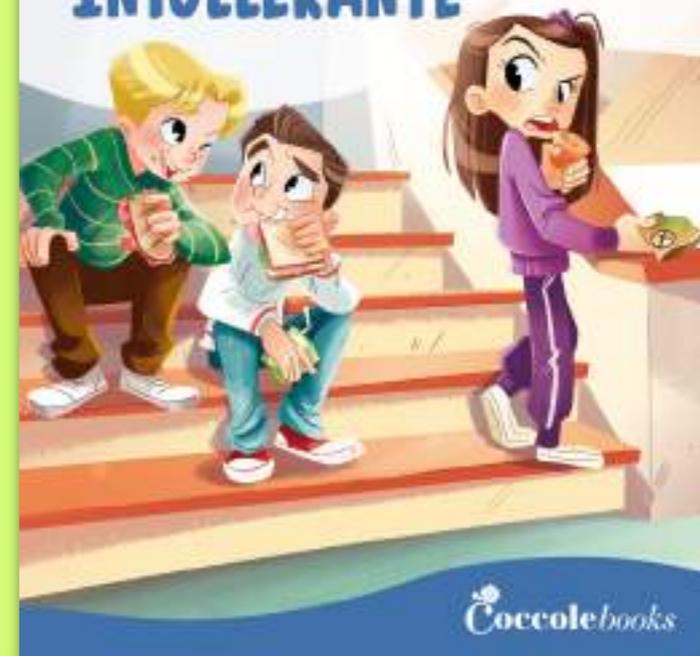
STAMPATELLO MINUSCOLO

CRESCONO LETTORI
48/52 PAGINE - € 6,90

Teresa Porcella

VIOLANTE INTOLLERANTE

LIBRI
PER
PRIMA



Carolina D'Angelo

GIANNA E IL COCCODRILLO

LIBRI
PER
PRIMA



Sofia Gallo

VALENTINA E LA DIETA PERFETTA

LIBRI
PER
PRIMA



Elisa Rocchi

CHE CLASSE MATTIAS!

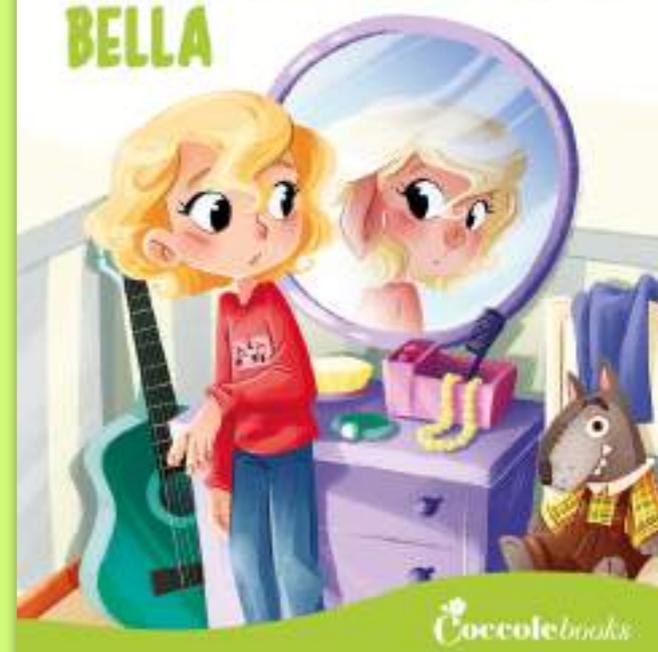
LIBRI
PER
PRIMA



Chiara Sorrentino

BEE COME BELLA

LIBRI
PER
PRIMA



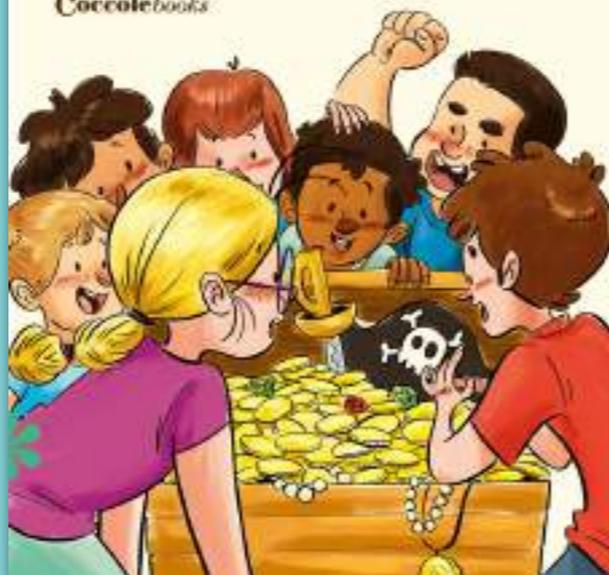
anna lavatelli
**assalto
alla biblioteca**

Coccolebooks



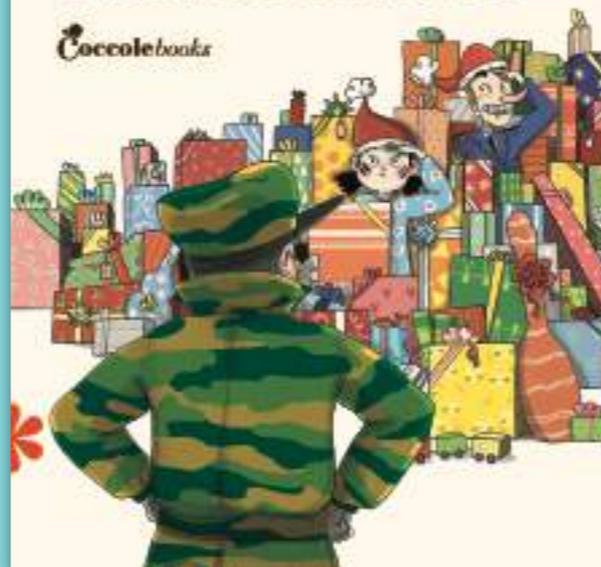
marco dazzani
**il tesoro
della discordia**

Coccolebooks



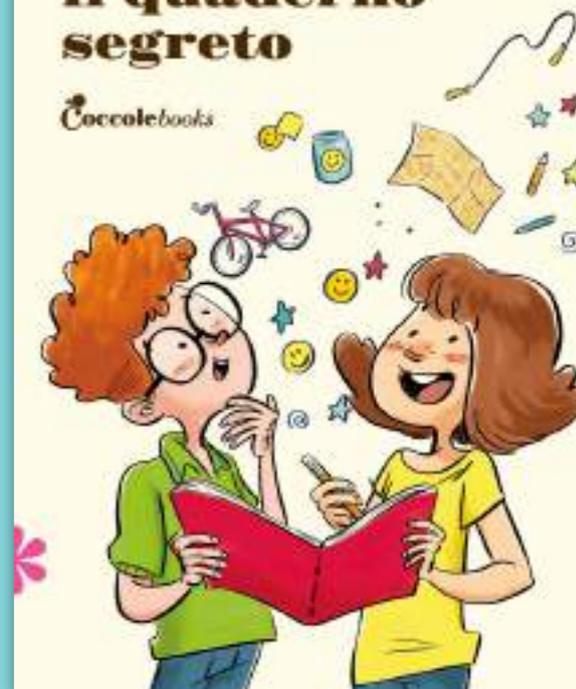
pino pace
**mezzamosca,
il generale
e babbo natale**

Coccolebooks



iodovica cima
**il quaderno
segreto**

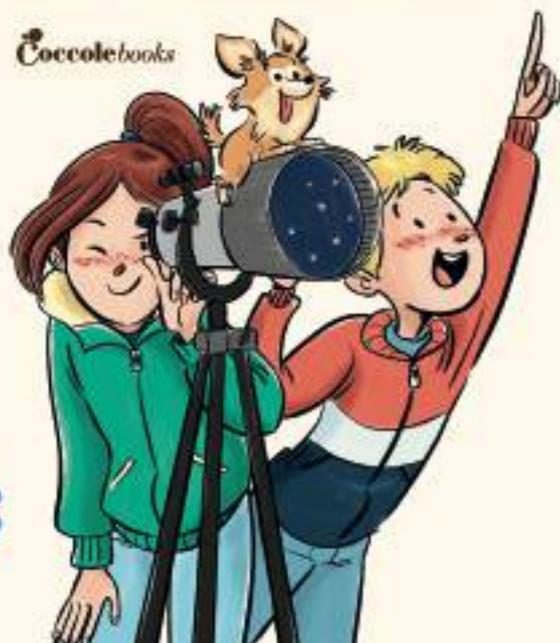
Coccolebooks



LE PRIMULE PRIMI ROMANZI TASCABILI 7/9 ANNI

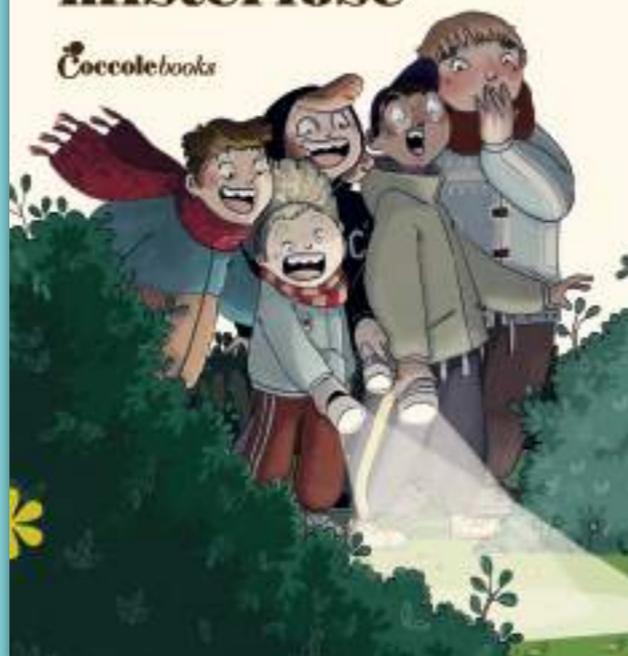
dino tieli
**la costellazione
del chihuahua**

Coccolebooks



fulvia degli innocenti
**le impronte
misteriose**

Coccolebooks



guido quarzo
**alfio e le scatole
misteriose**

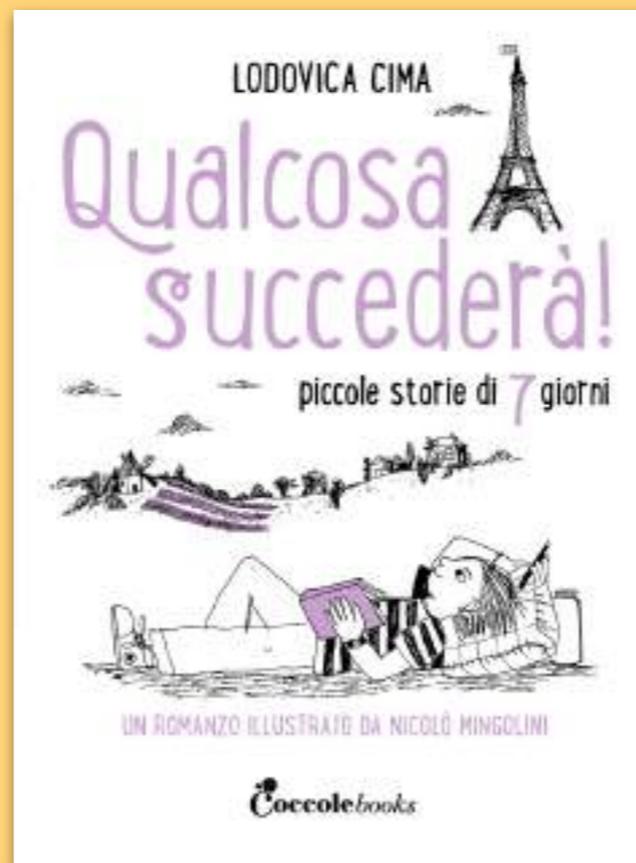
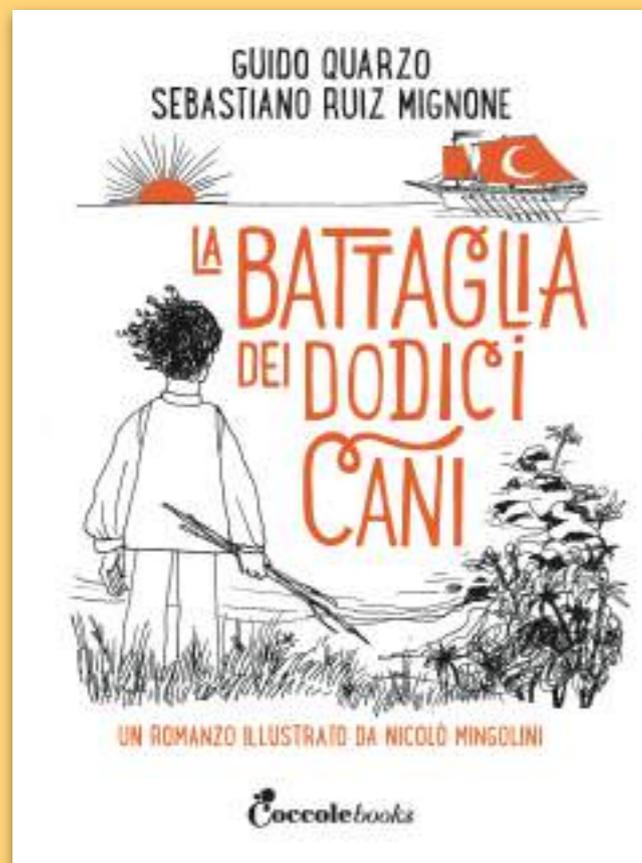
Coccolebooks



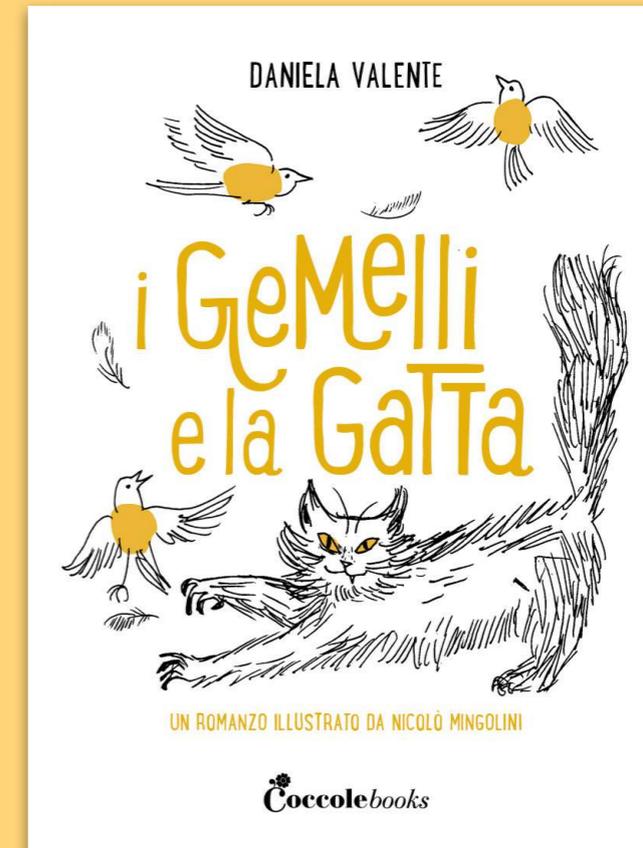
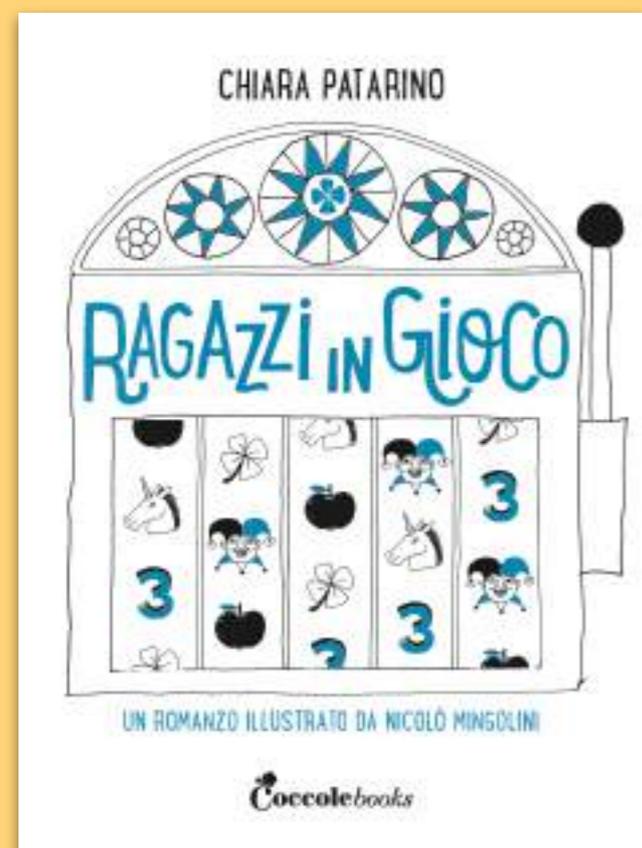
sabina colloredo
**tre amici,
una strega
e l'astronave**

Coccolebooks

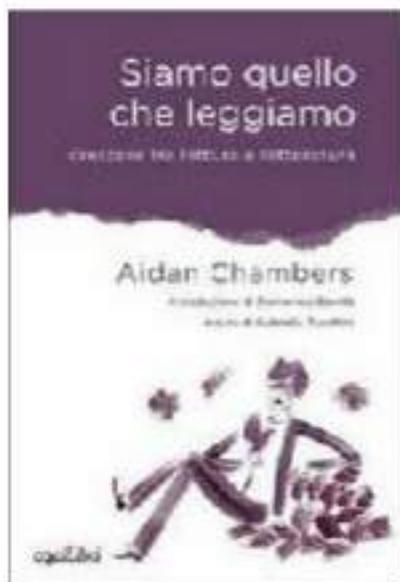
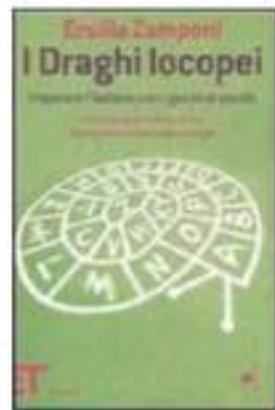




IRIS ROMANZI PANTONE 9/11 ANNI



Strumenti e saggi



SIAMO PICCOLI,
MA PENSIAMO IN GRANDE.

WWW.COCCOLEBOOKS.COM FB INSTAGRAM TWITTER



Coccolebooks